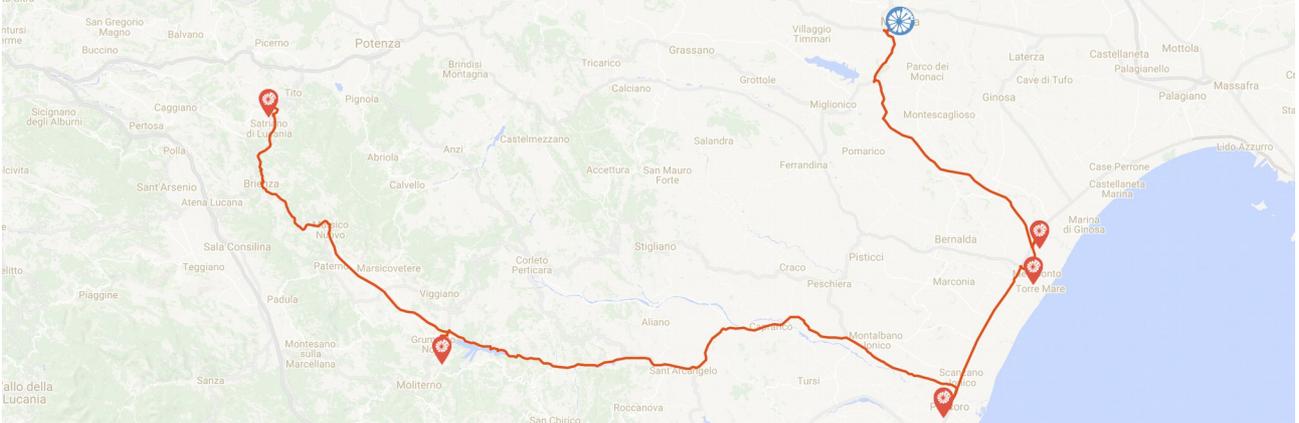




Basilicata antica, sulle tracce della storia



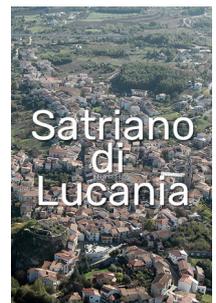
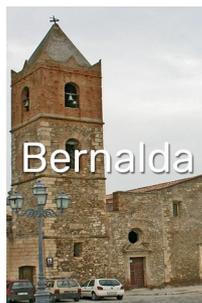
Un viaggio alla scoperta della storia della Basilicata attraverso le "Tavole Palatine", nell'area archeologica di Siris-Herakleia, fino alla città di Grumentum, per poi raggiungere l'antica torre di Satriano.

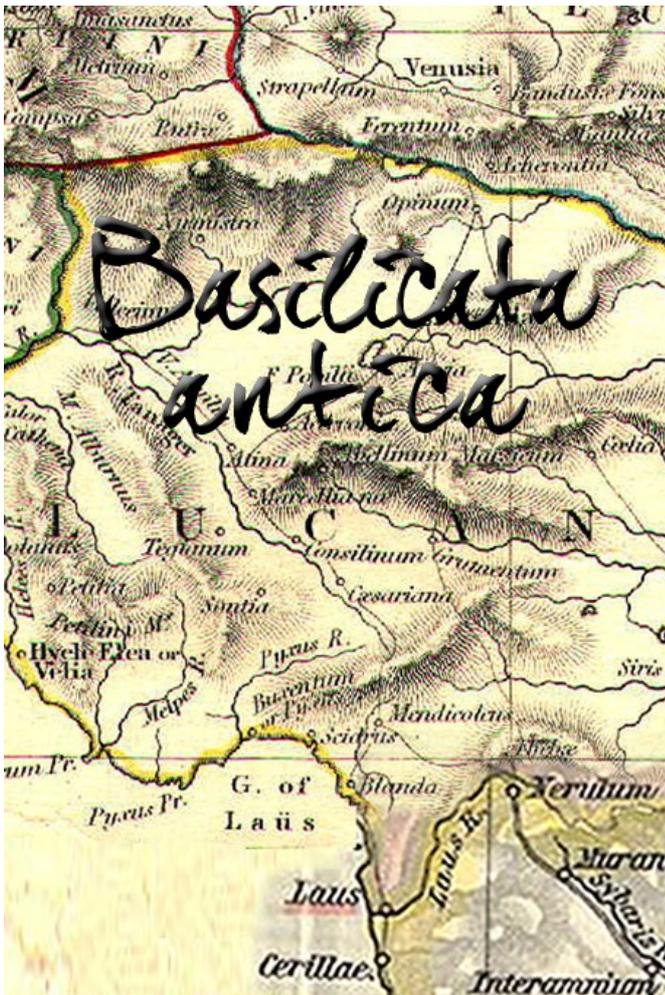
Distanza da matera

- Bernalda 48 km
- Policoro 71,7 km
- Grumento Nova 156,6 km
- Satriano di Lucania 207,7 km



per navigare la mappa
inquadra il codice qui sopra
con lo smartphone
con un'app QR code reader





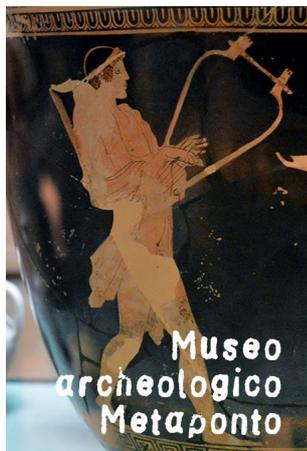
Il viaggio inizia dalla "Capitale Europea della cultura 2019", in direzione della costa Jonica, in una delle più importanti e meravigliose aree archeologiche della storia lucana, Metaponto, sede del Museo Nazionale, con reperti dalla preistoria alla tarda antichità e lo spettacolare Tempio di Hera, meglio conosciuto con il nome di "Tavole Palatine".

Il parco archeologico conserva il santuario urbano, parte dell'agorà, il quartiere artigianale e l'asse viario su cui s'impone l'intero impianto urbano. Proseguendo il tour, lungo la SS 106 Jonica, arriviamo a Policoro, l'antica Herakleia. Meta principale è il Museo Archeologico Nazionale della Siritide, il quale conserva corredi funerari di straordinaria importanza contraddistinti da armature in bronzo, gioielli in argento, oro e ambra, vasi indigeni a decorazione geometrica, ceramiche greche figurate e vasi etruschi in bucchero.

Risalendo lungo il percorso del fiume Agri, seguendo la Fondovalle dell'Agri (SS 598), si raggiunge l'antica colonia romana di Grumentum dove è possibile visitare il Parco Archeologico che racchiude i resti monumentali dell'antica città e il Museo Archeologico Nazionale dell'Alta Val d'Agri. All'interno del museo è possibile ammirare, oltre a reperti rinvenuti in tutta la Valle, un marmo rappresentante la testa velata di Livia, moglie di Augusto. L'ultima tappa del "viaggio" è nell'affascinante località di Satriano, che con la sua torre situata su una collinetta, fa da "cornice" allo scenario incantevole del paesaggio. Dopo i restauri al suo interno è stato allestito un museo, il percorso narrativo all'interno della torre si sviluppa su tre livelli, tanti quanti sono i piani disponibili, compreso quello "a cielo aperto".

Credits immagine: [GliòPanteco da Wikimedia.org CC Public domain](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Map_of_Basilicata_Antica.jpg)

COSA FARE



Museo archeologico Metaponto

Il Museo archeologico di Metaponto ospita un ricco patrimonio di materiali archeologici venuti alla luce nella colonia greca di Metaponto. All'interno del museo sono ricostruite le varie fasi: le prime manifestazioni preistoriche, l'arrivo dei Greci nel V secolo a.C., la formazione della colonia di Metaponto tra i fiumi Bradano e Basento, la romanizzazione. Nelle sale sono esposti i manufatti della cultura locale e i raffinati vasi italo micenei torniti e decorati. Una sezione è dedicata alle armi, agli ornamenti personali, molti dei quali in bronzo, sia maschili che femminili; questi ultimi sono particolarmente pregevoli.

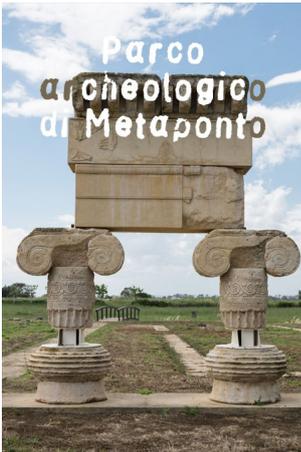
Via Aristeia 21
Metaponto Borgo
Bernalda MT

0835 745327

Apertura:
tutti i giorni, 9/20
lunedì 14/20

Chiusura: lunedì mattina

Prezzo biglietti:
€ 1,25 - 18-25 anni
€ 2,50 - 25-65 anni
ingresso gratuito fino a 18 anni ed oltre 65.



Parco Archeologico di Metaponto

L'area del parco comprende il santuario urbano, parte dell'agorà, il quartiere artigianale per la produzione della ceramica e l'asse viario su cui si imposta l'intero impianto urbano della cittadina. Ospita, inoltre, le famose "Tavole Palatine", il tempio extraurbano di Hera.

Si tratta del sito dove era presente il cuore della città di Metaponto con i suoi viali, santuari e teatro. E' situato a pochi chilometri dalla costa jonica lucana. Gli scavi nella zona hanno consentito di riportare alla luce i ruderi dell'antica colonia greca di Metaponto, fondata nel VI secolo a.C. da greci provenienti dall'Acacia, come la struttura ottagonale dell'antiquarium, il teatro, l'agorà e diversi templi dedicati ad Atena, Apollo, Hera, Afrodite e Demetra. In loco sono rinvenute anche testimonianze dell'epoca romana.

SS 106 Jonica
Metaponto Borgo
Bernalda MT

0835 745327

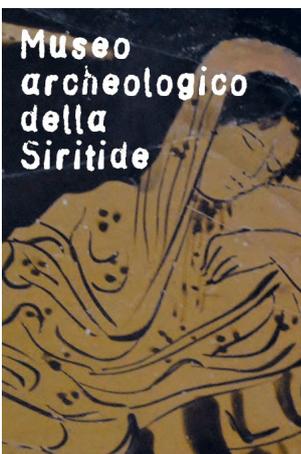
sba-bas.metapontomuseo@beniculturali.it

www.archeobasilicata.beniculturali.it

Apertura:

h 9.00 fino ad un'ora prima del tramonto

Ingresso libero



Museo Nazionale della Siritide

Il museo è dedicato alle colonie greche di Siris ed Herakleia e al mondo antico delle vallate dell'Agri e del Sinni.

Via Colombo, 8

Policoro MT

0835 972154

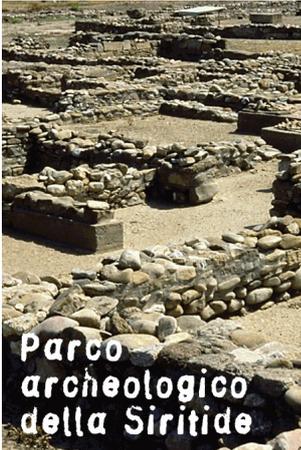
www.basilicata.beniculturali.it

sba-bas.policoromuseo@beniculturali.it

Orari apertura:

Museo h 9.00/19.00

martedì h 14.00/19.00



Parco archeologico della Siritide

Il Parco archeologico della Siritide è attiguo all'omonimo museo. Qui si possono visitare il Santuario di Demetra e il Tempio di Dioniso, del VII secolo a.C.

Via Colombo 8

Policoro MT

0835 972154

www.basilicata.beniculturali.it

sba-bas.policoromuseo@beniculturali.it

Orari apertura:

Parco h 9.00 sino a 30 min prima del tramonto



Museo e Parco Archeologico di Grumentum

Il museo raccoglie testimonianze dei diversi insediamenti della città di Grumentum e dell'alta Val d'Agri. Il parco racchiude i resti monumentali dell'antica Grumentum.

C/da Spineta

Grumento Nova PZ

0975 65074

www.archeobasilicata.beniculturali.it

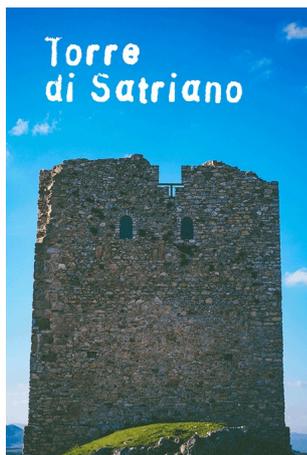
pm-bas.grumentonovamuseo@beniculturali.it

Orari apertura:

Museo h 9.00 – 20.00 tutti i giorni;

lunedì h 14.00/20.00

Parco h 9.00 fino ad un'ora prima del tramonto



Torre di Satriano

Si tratta di una torre a pianta quadrata, situata tra i ruderi di una città abbandonata. In seguito ai lavori di restauro, al suo interno è stato allestito un museo diviso principalmente in tre nuclei tematici: le risorse naturali, la cultura materiale, la religiosità e ritualità popolari.

Satriano PZ

Associazione Memoria

329 4588795

340 2697957

389 9624261

www.torresatriano.it

associazionememoria@gmail.com

Orari apertura:

Solo sabato e domenica:

dal 1/03 al 31/10 h 10.00/13.00

pomeriggio da marzo a maggio h 16.00/18.00

da giugno a ottobre h 17.00/19.00.

Per visite durante il periodo invernale contattare l'associazione.

Credits immagini:

<http://www.intornomatera2019.com/download/credits%20intornomatera.pdf>